



IL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Giudice, dott. Giuseppe Bianchi

letta la domanda per liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14-ter L. n. 3/2012, depositata da Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco in data 12.5.2020, procedimento iscritto al n. AR 11/2020;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto i debitori sono residenti nel circondario;
- i debitori versano in stato di sovrindebitamento;
- i debitori non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- i debitori non hanno fatto ricorso in precedenza agli istituti di cui alla L. n. 3/2012;

rilevato che è stata depositata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente l'inventario di tutti i beni dei debitori;

osservato che:

- il ricorso congiunto di più debitori è ammissibile essendo stata assicurata la indispensabile separazione delle masse attive e passive;
- al momento non emergono condizioni di inammissibilità;
- sono stati prodotti tutti i documenti previsti dalla legge e gli stessi paiono consentire la ricostruzione compiuta della situazione economica e patrimoniale dei debitori;
- non emerge il compimento di atti in frode ai creditori nel quinquennio decorso;
- ricorrono i presupposti per autorizzare ex art. 14-quinquies, comma 2, l. 3/12 i debitori a continuare ad utilizzare l'immobile, trattandosi della casa di abitazione;

ravvisata l'opportunità di nominare liquidatore lo stesso professionista che ha svolto le funzioni di O.C.C.;

riservata ad un successivo provvedimento su impulso del liquidatore l'eventuale individuazione dei limiti entro i quali i crediti ex art. 14-ter, comma 6, l. 3/12 debbano essere esclusi dalla liquidazione;



P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco;

nomina liquidatore la dott.ssa Daniela Biagiotti;

ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;

autorizza i debitori a continuare ad utilizzare la casa di abitazione;

fissa la data del 4.9.2020 entro cui i creditori e i titolari dei diritti reali e personali, mobiliari e immobiliari, su immobili o cose mobili in possesso o nella disponibilità del debitore, devono presentare domanda di partecipazione alla liquidazione o di restituzione o di rivendica di beni;

dispone che il liquidatore provveda alla formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 14-*octies* L. 3/12;

fissa al liquidatore termine al 31.7.2020 per formare l'inventario dei beni da liquidare e per eseguire le altre attività di cui all'art. 14 *sexies* L. n. 3/2012;

avverte il liquidatore che il programma di liquidazione *ex art.14 novies* L. n. 3/2012 (contenente la eventuale valutazione circa opportunità del subentro nelle procedure esecutive pendenti *ex art. 14-novies*, comma 2) va depositato entro trenta giorni dalla conclusione dell'inventario salva la sospensione feriale;

dispone che il ricorso ed il presente decreto siano pubblicati per esteso sul sito internet del Tribunale;

dispone che il liquidatore depositi in cancelleria ogni sei mesi dall'accettazione della nomina una relazione esplicativa dell'attività svolta;

dispone che, sino alla chiusura del procedimento di liquidazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al deposito del presente decreto.

Si comunichi al ricorrente ed al liquidatore nominato.

Civitavecchia, 3.6.2020



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 TER LEGGE 03/2012

*Debitori: Sig.ri Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco
Professionista incaricato: Dott.ssa Daniela Biagiotti*

Giudice delegato: Dott. BIANCHI Giuseppe



Indice

1. DATI ANAGRAFICI	4
2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI	4
3. RAGIONI PER LA PROPOSIZIONE DELLA PROPOSTA CONGIUNTA E DIFFERENZIAZIONE DELLE MASSE PASSIVE	7
4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL GRUPPO FAMILIARE	9
4.1 Elencazione dei debiti congiunti	10
4.2 Dettaglio dei debiti congiunti	11
5. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA SIG.RA PANUNZI FLAVIANA	12
5.1 Elencazione dei debiti	12
5.2 Dettaglio dei debiti	13
6. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA SIG.RA GALLETTA NICOLETTA	13
6.1 Elencazione dei debiti	13
6.2 Dettaglio dei debiti	14
7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA SIG. GALLETTA FRANCESCO	14
7.1 <i>elenco dei debiti</i>	14
8. CREDITI DEI RICORRENTI	15
8.1 Crediti della sig.ra Panunzi Flaviana	15
8.2 Dettaglio Crediti	15
8.3 Crediti della sig.ra Galletta Nicoletta	16
8.4 Dettaglio Crediti	16
8.5 Crediti del sig. Galletta Francesco	17
8.6 Dettaglio Crediti	17
9. ELENCO DEI BENI DEI DEBITORI	18
10. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO	20
11. ATTI DI DISPOSIZIONE	20
12. DISTINZIONE DELLE MASSE PASSIVE	21
	1



12.1 Situazione debitoria complessiva sig.ra PANUNZI Flaviana	21
12.2 Situazione debitoria complessiva sig.ra Galletta Nicoletta	21
12.3 Situazione debitoria complessiva sig.ra Galletta Francesco	21
13. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE	22
13.1 Proposta di liquidazione	22
13.4 Utilizzo dei beni	25
14. CONCLUSIONI	25
14.1 Compensi	25
14.2 Esdebitazione	25
14.3 Apertura della procedura	25



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 TER LEGGE 03/2012

Per: il sig.ri: **Panunzi Flaviana**, nata a Soriano del Cimino (VT) in data 29.05.1950, c.f. PNNFVN50E69I855C, residente in Tarquinia (VT) alla Via dello Stadio n. 10, **Galletta Nicoletta**, nata a Tarquinia (VT) in data 21.05.1981, c.f. GLLNLT81E61D024M, ivi residente alla Via della Repubblica n. 30 e **Galletta Francesco**, nato a Tarquinia (VT) in data 15/11/1978, c.f. GLLFNC78S15D024T, residente in Tarquinia alla Via dello Stadio n. 10, rappresentati e difesi dall'Avv. Norberto Ventolini (C.F.: VNTNBR70E05C773J, indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3.

PREMESSO

- di non essere soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- di non aver subito per cause a loro imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che l'articolo 14 ter della Legge 3/2012 al primo comma permette in alternativa alla proposta di accordo, di richiedere la liquidazione di tutti i beni al fine di addivenire alla composizione della crisi;
- che su istanza dei ricorrenti, il Tribunale di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 06.03.2018, comunicato dalla cancelleria in data 07.03.2018 (all.1), nominava la Dott.ssa Biagiotti Daniela, con studio in Santa Marinella alla via Valdambriani n. 24, quale gestore della procedura per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli organi di composizione della crisi dalla Legge 3/12.



1. DATI ANAGRAFICI

Tabella 1: Dati anagrafici dei debitori

Titolo personale	Sig.ra	Sig.ra
Cognome	Panunzi	Galletta
Nome	Flaviana	Nicoletta
P. Iva	-----	-----
Cod. Fis.	PNNFVN50E69I855C	GLLNLT81E61D024M
Luogo e data di Nascita	29.5.1950 - Soriano del Cimino	21.05.1981 - Tarquinia (VT)
Comune di residenza	Tarquinia (VT)	Tarquinia (VT)
Indirizzo	Via dello Stadio n. 10	Via della Repubblica n. 30
Tel.		
e-mail		
Situazione occupazionale	Pensionata	Disoccupata
Rapporto gruppo familiare	Madre	Figlia

Titolo personale	Sig.
Cognome	Galletta
Nome	Francesco
P. Iva	
Cod. Fis.	GLLFNC78S15D024T
Nascita	15.11.1978 - Tarquinia (VT)
Comune di residenza	Tarquinia (VT)
Indirizzo	Via dello Stadio n. 10
Tel.	
e-mail	
Situazione occupazionale	Lavoratore autonomo
Rapporto gruppo familiare	Figlio

2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI

- I sig.ri Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco si trovano in un perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte e l'attuale situazione economica e reddituale idonea a farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere agli obblighi cui gli stessi si sono impegnati.

Lo squilibrio trova le sue cause nelle seguenti circostanze:

I sig.ri Galletta Francesco, Galletta Nicoletta e Panunzi Flaviana, sono rispettivamente figli e moglie del sig. Galletta Tommaso.



Il padre, quale unico precettore di reddito del nucleo familiare, svolgeva attività di fotografo, sviluppo e stampa e rivendita di materiali fotografici in Tarquinia, attività denominata Foto Thomas di Galletta Tommaso.

Il sig. Galletta Tommaso aveva, nel tempo e per esigenze proprie e di lavoro, contratto con la Banca dell'Etruria e del Lazio i seguenti rapporti:

a) mutuo fondiario con atto del 22.7.2004, rep. 70342 e racc. 16301 a rogito dott. Giovanni Parasassi, Notaio in Tarquinia, per originari 130.000,00 euro, con ammortamento in 20 anni mediante 240 rate mensili;

b) contratto di mutuo fondiario con atto del 11.10.2006, rep. 75231 e racc. 18192 a rogito Dott. Giovanni Parasassi, notaio in Tarquinia, per originari 40.000,00 euro, con ammortamento in 20 anni mediante 240 rate mensili;

Detti rapporti erano stati garantiti dagli odierni istanti, rendendosi altresì la Panunzi Flaviana datrice di ipoteca.

Detti crediti risultano oggi in capo alla società Cerved Credit Management S.p.a., quale procuratrice della Purple SPV S.r.l., in forza di intervenuta cessione dei crediti, come verificato dallo stesso professionista nominato allo svolgimento della funzione di gestore della crisi.

Ulteriormente risulta un contratto di mutuo acceso con la Ubi Banca di Brescia, Rep. 1353-Racc.n. 927, con garanzia ipotecaria sul bene immobile in comproprietà con la moglie Panunzi Flaviana.

I pagamenti venivano inizialmente regolarmente effettuati, stanti gli ottimi introiti derivanti dall'attività svolta.

La crisi economica che ha fortemente inciso in ogni settore commerciale, ha comportato ingenti difficoltà nel settore fotografico, già in forte recessione a causa sia dall'avvento di strumenti alternativi quali smartphone, sia dall'entrata nel mercato di giganti di questo settore come lo sono Getty Images e Shutterstock, organizzazioni talmente grandi da potersi permettere di offrire le proprie fotografie a prezzi irrisori.

La stessa vendita di macchine fotografiche, alternativa alla classica attività di fotografo, come comunemente intesa, ha subito una forte contrazione a causa della crisi e dell'avvento di strumenti alternativi come i cellulari.

Detta situazione ha comportato un drastico calo dei guadagni, che ha reso impossibile al sig. Galletta Tommaso far fronte alle posizioni debitorie assunte. Il ridotto afflusso di clientela e le relative basse entrate, l'impossibilità di pagare i debiti e di trovare finanziamenti, ha comportato una tale situazione di frustrazione, depressione e sofferenza che ha avuto il suo tragico epilogo, come noto alle cronache Tarquiniesi, nel suicidio del sig. Galletta Tommaso avvenuto nel gennaio del 2016.



I familiari, oltre al dolore subito, non sono stati e non sono in grado di far fronte a tale situazione debitoria progressiva, considerato altresì che la sig.ra Galletta Nicoletta aveva svolto, in passato, attività commerciale di drogheria, con vendita al dettaglio di salumi e affini, attività individuale regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Viterbo in data 18.2.2005, come cessata, con cancellazione intervenuta in data 31.7.2007, come è dato evincersi da visura che si allega (all.2).

Da allora, la sig.ra Galletta Nicoletta non ha svolto attività lavorativa. Solo nel 2017 la stessa è stata assunta con contratto di lavoro a tempo determinato, come conclusosi e con retribuzione pari ad euro 570,00, come meglio si specificherà e documenterà nella presente proposta, nonché, di recente, assunta con contratto a chiamata presso una struttura alberghiera, senza, pertanto, avere una retribuzione idonea e costante: dalla Certificazione Unica 2019, relativa all'anno d'imposta 2018 emergono redditi percepiti per complessivi euro 2.461,89, con una media nel biennio di circa 1.500,00 euro annui.

Il sig. Galletta Francesco, che prima aiutava il padre in negozio, oggi svolge attività lavorativa autonoma di Personal Trainer Clinical Exercise Specialist, con reddito che si aggira in media intorno ai 6.700,00 euro annui, nonché lo stesso si è iscritto all'Università, specializzazione in scienze motorie e dello sport, al meritorio fine di migliorare le proprie conoscenze e poter aspirare ad un posto lavorativo stabile di insegnante, e tanto al fine di garantirsi, in futuro, un reddito tale da poter portare sostentamento alla famiglia. La sig.ra Panunzi Flaviana risulta precettrice di sola pensione.

Si specifica che, intervenuto il decesso del sig. Tommaso Galletta, gli eredi hanno provveduto alla dichiarazione di successione, come presentata presso l'Agenzia delle Entrate di Viterbo con n. 241-volume 1990 del 30.1.2017 (all.3), in forza di accettazione beneficiata, giusto atto del 29.2.2016 a firma del Notaio Eleonora Capozzi, come registrata in Civitavecchia in data 7.3.2016 al n. 637 serie 1T (all.4), con successivo verbale di inventario a firma del direttore amministrativo del Tribunale di Civitavecchia, Dott. Crispino Rosselli (all.5), nel quale sono stati indicati sia i beni mobili presenti nell'immobile, per loro natura in parte non pignorabili ed in parte di non rilevante valore, sia ulteriori beni mobili, acquistati dal sig. Galletta Tommaso, dante causa, per lo svolgimento della sua attività di fotografo e ai fini della vendita, beni per i quali non si è provveduto, in sede di inventario, a definirne il valore e che verranno comunque messi a disposizione dei creditori nella presente proposta.

Vi è da evidenziare che detta accettazione beneficiata non incide sulla presente proposta di liquidazione sia poiché, come si evidenzierà nel prosieguo, per i debiti del de cuius gli odierni istanti risultano aver prestato garanzie personali,



con relativo obbligo diretto che ne deriva, nonché evidenziandosi come, secondo dottrina e giurisprudenza formatasi sulla normativa di riferimento si sia ritenuta ammissibile la proposta formulata dall'erede del piccolo imprenditore defunto che ha accettato con beneficio d'inventario e purché sia trascorso un anno dalla data del decesso decessio del de cuius, come nel caso in esame, essendo il Galletta Tommaso deceduto nel gennaio 2016.

Alla luce di quanto su esposto è evidente che gli odierni istanti si sono venuti a trovare in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che ha determinato la definitiva incapacità di adempierle regolarmente. Pertanto, allo stato attuale, stante la presenza di debiti accumulati cui i ricorrenti non sono stati in grado di far fronte per i motivi su addotti, e quindi il verificarsi di uno stato di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, i ricorrenti hanno predisposto la presente proposta di liquidazione, che sarà verificata dal nominato gestore sotto il profilo della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 lett. e.

3. RAGIONI PER LA PROPOSIZIONE DELLA PROPOSTA CONGIUNTA E DIFFERENZIAZIONE DELLE MASSE PASSIVE

Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento sono attualmente previste dalla Legge 27 gennaio 2012, n. 3. Tuttavia, non hanno visto una applicazione soddisfacente, anzi sono state molto rare le applicazioni condotte a termine, anche a causa di un testo normativo complicato e farraginoso. Il testo è stato attuato facendo ricorso al modello consolidato di riferimento, del quale risente una forte dipendenza, adattando gli istituti del sovraindebitamento a quelli del evidentemente datato R.D. 267/1942.

Tre sono gli aspetti che maggiormente risentono di questa distanza epocale: la mancanza di una previsione riguardante le domande congiunte; la mancanza di confini che definissero i contorni del giudizio sulla meritevolezza e la mancanza di una previsione che facesse esplicito riferimento alle liquidazioni in assenza di beni da liquidare.

La riforma del sistema concorsuale, introdotta dalla Legge delega 19 ottobre 2017, n. 155, non trascura di condurre ad organicità la disciplina ed a superare la mancanza di tali previsioni.

In particolare nella bozza del Decreto Delegato circolarizzato a seguito della Legge delega 19/10/2017 n. 155 (nota come "Riforma Rordorf" delle procedure concorsuali), e trasfusa nel Decreto Legislativo di riforma del Codice della crisi di Impresa e dell'Insolvenza, prevede esplicitamente: all'art. 66 la possibilità di



presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento per i membri di una stessa famiglia conviventi o il cui debito ha origini comuni, a condizione che le masse attive e passive rimangano distinte; all'art. 69 esclude l'accesso alle procedure di composizione della crisi solo per il debitore che ha determinato il sovra indebitamento per colpa grave, malafede o frode; all'art. 283 la previsione dell'esdebitazione anche per l'incapiente.

Nelle more dell'entrata in vigore di detta riforma al fine di colmare detto vuoto normativo, la giurisprudenza ha dato una risposta positiva, affrontando la questione con taglio pratico e non può non rilevarsi come, dette pronunce, giungano a soluzioni interpretative, poi, tutte conformi al dettato normativo di cui si attende l'entrata in vigore.

Il Tribunale di Napoli Nord (18/05/2018 est. De Vivo in www.ilcaso.it) ammette esplicitamente la ritualità del piano del consumatore presentato, ad esempio, dai due coniugi debitori, affermando che siffatta possibilità "non è esclusa dalla normativa in materia mentre in concreto il piano è strutturato in modo da delineare in maniera chiara la situazione debitoria facente capo a ciascuno dei coniugi e dunque consente di valutarne separatamente i presupposti di ammissibilità".

Il Tribunale di Mantova (8/4/2018 est. De Simone in www.ilcaso.it) in un caso di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter L 3/2012 afferma che "il concetto di "debitore" di cui all'art 6 L n 3/2012 può essere interpretato estensivamente financo a comprendere i componenti della famiglia che versano nella situazione rappresentata dalla norma e questo per rispondere a ragioni di economia processuale per agevolare i debitori e per una miglior tutela dei creditori".

"Ai fini dell'esdebitazione dei componenti della famiglia che accedono congiuntamente alle procedure di sovraindebitamento il giudizio di meritevolezza può essere positivamente espresso ogni qualvolta il disequilibrio finanziario si colleghi ad un'incapacità di rimborso dell'esposizione debitoria connessa all'imprevisto familiare (ad es. malattia/perdita di lavoro)."

Queste due pronunce rivelano il tentativo di superare le lacune della legge attuale rispetto alla problematica delle domande congiunte, mettendo a nudo le questioni giuridiche di maggior rilievo.

Infatti, non vi è dubbio che nei casi di crisi familiare in cui lo squilibrio finanziario ruota intorno a ragioni di debito comune, provocato da uno shock che ha colpito il nucleo familiare nella sua totalità, è poco coerente affidare la soluzione dell'insolvenza ad un piano proposto da un unico componente della famiglia od appesantire i costi della procedura sdoppiando i ricorsi proposti singolarmente dai due coniugi.



A complicare il ricorso ad una soluzione congiunta sono: i) l'art 2740 c.c. che prevede una responsabilità personale e che presuppone appunto la separazione delle masse e ii) il giudizio di meritevolezza per il quale la legge non offre spunti che consentano una valutazione congiunta.

A tale ultimo riguardo infatti, tanto per il piano del consumatore quanto per la liquidazione, il legislatore chiede che sia svolta un'indagine sulla diligenza impiegata dal debitore "persona fisica" nell'assumere volontariamente le obbligazioni (cfr. artt. 6 e 14 ter L. 3/2012).

In tal senso, il Tribunale di Milano con provvedimento del 6/12/2017 (Fonte: In Diritto 24 – il sole 24ore, come commentata in Forum Fallimento Falco-risposta del 29.9.2018) ha affrontato un caso di accordo di ristrutturazione riguardante i due componenti di una famiglia che si erano indebitati sostanzialmente nei confronti delle medesime società finanziarie rispetto alle quali il monte debiti non permetteva più un soddisfacimento totale.

Il Tribunale ha ritenuto corretta la proposta congiunta in quanto i debitori avevano provveduto a differenziare le masse passive.

La soluzione adottata, che conservava pragmaticamente le masse distinte, ha il merito di presentarsi alla platea dei creditori come una proposta unitaria rimettendo a costoro la responsabilità di accogliere o rigettare nel suo complesso la proposta per la quale la separazione delle masse rappresenta in realtà un elemento di cornice.

Il Tribunale ha accolto la proposta e la soluzione prospettata proprio perché le masse sono state tenute separate permettendo formalmente quel rispetto dell'art 2740 c.c. che costituisce il principale ostacolo alla proposizione di una domanda congiunta che presenti un unico attivo ed un unico passivo come se il nucleo familiare esprimesse un'unica responsabilità patrimoniale.

Vi è da evidenziare come detto corretto orientamento, già fatto proprio dall'Ill.mo Tribunale di Civitavecchia, trovi oggi sua conferma nel nuovo Codice della Crisi di Impresa, dove la possibilità di formulare una proposta congiunta da parte dei componenti del medesimo nucleo familiare è espressamente prevista.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL GRUPPO FAMILIARE

Alla luce di quanto su esposto, nella presente proposta si provvederà a dividere le masse passive nelle seguenti modalità:

- nella **Tabella n.1** di indicheranno le posizione di debito per le quali, a titolo diretto e/o di garanzia, rispondono congiuntamente gli istanti sig.ri Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco;



- nella **Tabella n.2** si indicheranno le posizioni di debito inerenti la sig.ra Panunzi Flaviana;
- nella **Tabella n.3** si indicheranno le posizioni di debito inerenti la sig.ra Galletta Nicoletta;
- nella **Tabella n.4** si indicheranno le posizioni di debito inerenti il sig. Galletta Francesco.

Pertanto gli istanti dichiarano che a tutt'oggi risulta la seguente situazione debitoria, come ricostruita in forza della documentazione in loro possesso, nonché in forza degli estratti acquisiti presso il CRIF (all.6-6.1-6.2) e Centrale Rischi Banca Di Italia (all.ti 7-7.1-7.2), ed in forza dell'attività di accertamento svolta, presso i soggetti ed Enti creditori, dal Professionista nominato allo svolgimento dei compiti e funzioni di Organismo di composizione della crisi, Dott.ssa Daniela Biagiotti.

4.1 Elencazione dei debiti congiunti

Nella seguente **Tabella n.1** si elencano i debiti per i quali gli istanti rispondono congiuntamente, quali obbligati in solido in via diretta e/o di garanzia, con indicazione dell'importo, della natura della posizione debitoria, nonché del soggetto creditore.

Altresì verrà specificata la congiunta posizione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio Riscossione, derivante da cartelle iscritte a carico del sig. Tommaso Galletta, dente causa degli odierni istanti quali eredi dello stesso, con accettata delazione, come certificata dall'Agente della riscossione al Professionista nominato Dott.ssa Biagiotti.

Detta posizione debitoria, pertanto, grava in quota parte successoria a carico degli istanti.

Tabella 1: elenco dei debiti congiunti

<i>Nr.</i>	<i>Creditore</i>	<i>Natura e/o privilegio</i>	<i>Motivazione e posizione debitoria</i>	<i>Valore della garanzia ipotecaria</i>	<i>Debito</i>
(A)	Agenzia Entrate - Riscossione	Priv./Chir.	Pro-quota ereditaria		€ 146.691,45
(B)	Comune di Tarquinia	Priv.	Pro-quota ereditaria		€ 2.308,84
(C)	Purple S.p.v. S.r.l.	Ipotecario/ fondiario	Ipoteca/fideius sione	€ 260.000,00	€ 123.237,05
(D)	Purple S.p.v. S.r.l.	Ipotecario/ fondiario	Ipoteca/fideius sioni	€ 80.000,00	€ 43.213,00
(E)	Ubi Banca di Brescia	Ipotecario/ fondiario	Ipoteca/fideius sioni	€ 89.286,00	€ 31.704,05
(F)	Ubi Banca di Brescia	Chir.	c/c 6268/30404		€ 391,35



4.2 *Dettaglio dei debiti congiunti*

1) In merito alle somme dovute di cui al punto (A) della tabella n.1, trattasi di crediti vantati dall' Agenzia delle Entrate - Ufficio Riscossione, in forza di debiti iscritti a ruolo e portati da cartelle nei confronti del sig. Tommaso Galletta, dante causa degli odierni istanti, come da specificazione del credito e relative cartelle, espressamente comunicata dall'EntAgente della Riscossione al Professionista nominato Dott.ssa Daniela Biagiotti, con differenziazione delle somme inerenti i vari enti impositori (Agenzia, Inps, Inail, Enti Vari) e specificazione degli indicati privilegi, che saranno oggetto di esame e valutazione da parte del nominando liquidatore in sede di determinazione del passivo (all.8, 8.1, 8.2, 8.3 e 8.4).

Detta posizione debitoria ricade in quota parte sugli istanti, quali eredi, nella misura di legge di 1/3 al coniuge (pari ad euro 48.897,15) e 2/3 ai figli (pari ad euro 97.794,30), salvo diverso e corretto calcolo.

2) in merito al debito di cui al punto (B) della tabella n. 1, trattasi di debito per tributi locali del Sig. Tommaso Galletta verso il Comune di Tarquinia (all. n. 9). Detta posizione debitoria ricade in quota parte sugli istanti, quali eredi, nella misura di legge di 1/3 al coniuge (pari ad euro 769,61) e di 2/3 (pari ad euro 1.539,23) ai figli.

3) in merito al debito di cui al punto (C) della tabella n. 1, questo deriva da atto del 22.7.2004, Rep. 70342 - Racc. 16301 a rogito Dott. Giovanni Parasassi, Notaio in Tarquinia, atto spedito in forma esecutiva in data 4.8.2004, con il quale la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha concesso a Galletta Tommaso un mutuo fondiario art. 38 e ss. del D.Lgs 385/93 di originali € 130.000,00, con ammortamento in 20 anni mediante 240 ratei mensili (all.10).

4) in merito al debito di cui al punto (D) della tabella n. 1, questo deriva da dall'atto del 11.10.2006, Rep. 75231 - Racc. 18192 a rogito Dott. Giovanni Parasassi, Notaio in Tarquinia, atto spedito in forma esecutiva in data 24.10.2006, con il quale la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha concesso a Galletta Tommaso un mutuo fondiario art. 38 e ss. del D.Lgs 385/93, di originali euro 40.000,00, con ammortamento in 20 anni mediante 240 ratei mensili (all.11). Per dette posizioni debitorie inerenti i mutui fondiari concessi gli odierni istanti hanno prestato fideiussioni nei seguenti termini:

. fideiussione Panunzi Flaviana e Galletta Francesco nei limiti dell'importo massimo garantito di euro 220.000,00;



. fideiussione Galletta Nicoletta nei limiti dell'importo garantito di euro 52.000,00 (all.12).

Dette posizioni di debito, come specificato, risultano oggi in capo alla Cerved Credit Management S.p.a., quale procuratrice della Purple SPV S.r.l., in forza di intervenuta cessione dei crediti, come verificato dallo stesso professionista nominato allo svolgimento della funzione di gestore della crisi.

5) in merito al debito di cui al punto (E) ed (F) della tabella 1, trattasi di mutuo fondiario concesso al sig. Tommaso Galletta dalla Ubi Banca di Brescia, Rep.n. 1353 - Racc. n. 927, con garanzia ipotecaria sul bene immobile in comproprietà dello stesso e della moglie Panunzi Flaviana.

Per detta situazione di debito, come da estratto conto rilasciato dalla Banca (all.13), il debito residuale risulta ad oggi pari ad euro 31.704,05 al quale va aggiunto il saldo debitore del c/c 6268/30404 di euro 391,35 oltre interessi, per una posizione debitoria complessiva di euro 32.095,40.

5. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA SIG.RA PANUNZI FLAVIANA

Esaminata la situazione debitoria congiuntamente ricadente sugli istanti, si provvede ora ad evidenziare le posizioni di debito personali degli stessi.

E' opportuno rilevare, sin da ora, che si specificheranno anche riscontrate posizioni di debito pregresse non riscontrabili, o parzialmente riscontrabili in forza degli estratti Crif e Banca di Italia, per le quali si specificherà lo stato di detti rapporti.

Per quanto attiene la posizione della sig.ra Panunzi Flaviana si evidenzia quanto segue:

5.1 Elencazione dei debiti

Nella seguente **Tabella n.2** si elencano i singoli debiti per cui risponde la sola istante PANUNZI FLAVIANA con indicazione dell'importo, della natura della posizione debitoria, nonché del soggetto creditore, specifica degli eventuali privilegi e/o prelazioni ed l'indicazione di causali e motivazioni delle obbligazioni stesse.

Tabella 2: elenco dei debiti Panunzi Flaviana

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Importo
(G)	Agenzia delle Entrate Riscossione	Tasse e tributi Chirog. / Privil.	€ 1.869,65
(H)	Intesa San Paolo	fideiussione	€ 15.600,00-estinta



(I)	Comune di Tarquinia	TASI 2014/2015	€ 228,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 2.097,65

5.2 Dettaglio dei debiti

1) In merito al debito di cui al punto (G), della tabella n.2, trattasi di somme derivanti da cartelle emesse dall’Agenzia delle Entrate-Ufficio Riscossione, giusto estratto degli archivi dell’agente alla riscossione (all.14), come forniti al Professionista nominato, nonché riscontrati dagli stessi debitori.

In ordine ai crediti vantabili da Agenzia delle Entrate riscossione, si chiede che L’Ill.mo sig. Giudice voglia disporre che il nominando Liquidatore provveda, alla determinazione del grado di privilegio, tanto al fine di consentire corretta gradazione e valutazione in sede di formazione di masse passive.

2) in merito al debito di cui al punto (H) della tabella n. 2, trattasi di fideiussione rilasciata dalla sig.ra Panunzi Flaviana in favore del marito, per la somma garantita di euro 15.600,00. Per detta posizione si è richiesto chiarimenti, anche tramite il professionista nominato, al fine di avere contezza della posizione ad esso collegata. La Banca intesa San Paolo ha, pertanto, evidenziato che, giusto rendiconto del 30.6.2018, detta posizione risulta estinta per intervenuti pagamenti, con esposizione consequenziale pari a zero (all.15);

3) in merito al debito di cui al punto (I) della Tabella n. 2, trattasi di somme dovute al Comune di Tarquinia ed inerenti pagamento Tasi anni 2014 e 2015, posizione riscontrata dal professionista nominato (già all.9)

6. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA SIG.RA GALLETTA NICOLETTA

La posizione debitoria della sig.ra GALLETTA Nicoletta si specifica come segue.

6.1 Elencazione dei debiti

Nella seguente **Tabella n.3** si elencano i singoli debiti per cui risponde solo l’istante GALLETTA NICOLETTA, con indicazione dell’importo, della natura della posizione debitoria, nonché del soggetto creditore, specifica degli eventuali privilegi e/o prelazioni ed l’indicazione di causali e motivazioni delle obbligazioni stesse.

Tabella 3: elenco dei debiti Galletta Nicoletta

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Importo
(L)	Agenzia Entrate Riscossione	Tasse e tributi Chirog. / Privil.	€ 19.507,38



(M)	Ubi Banca di Brescia	Prestito personale	€ 4.329,72
(N)	MB credit S.	Leasing	€ 2.488,32
TOTALE COMPLESSIVO			€ 26.325,42

6.2 Dettaglio dei debiti

1) In merito al debito di cui al punto (L), della tabella n.3, trattasi di somme derivanti da cartelle emesse dall’Agenzia delle Entrate-Ufficio Riscossione, giusto estratto di ruolo degli archivi dell’agente alla riscossione (all.16).

E’ opportuno specificare che, per parte di detti debiti inerenti Inps, è stato introdotto contenzioso dinanzi al Tribunale di Civitavecchia, sezione lavoro, giudizio con assunto R.g.n. 407/2016, con prossima udienza ad ottobre del corrente anno.

Detti importi sono stati considerati in proposta, evidenziandosi, ad ogni buon conto, che l’eventuale e diversa determinazione dell’importo sarà oggetto di inserimento nello stato passivo in forza di conseguenziale precisazione del credito.

In ordine ai crediti vantabili da Agenzia delle Entrate riscossione, si chiede che L’Ill.mo sig. Giudice voglia disporre che il nominando Liquidatore provveda alla determinazione del grado di privilegio, tanto al fine di consentire corretta gradazione e valutazione in sede di formazione di masse passive.

2) in merito al debito di cui al punto (M) della tabella numero 3 lo stesso, come rilavabile dall’estratto CRIF già allegato, attiene ad un prestito personale erogato dalla Ubi Banca di Brescia in favore della sig.ra Galletta Nicoletta in data 28.09.2009, con numero 004/40831507, data di fine rapporto al 31.07.2021, con ratei regolarmente pagati e residuo dovuto alla data del 30.5.2019 pari ad euro 4.329,72. Per tale posizione di debito si allega estratto rilasciato dalla Ubi Banca di Brescia inerente il rapporto in oggetto. (all.17).

3) in merito al debito di cui al punto (N) della tabella n. 3, lo stesso attiene a credito vantato oggi dalla MbCredit Solution S.p.a., quale cessionaria della Neos Finance S.p.a., inerente contratto di leasing originariamente accesso con la Mediocredito Italiano S.p.a., per il quale è stato richiesto il pagamento della sorte residuale di euro 2.488,31, come da allegata missiva del 02.03.2020 (all.49).

7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA SIG. GALLETTA FRANCESCO

7.1 elenco dei debiti

Nella seguente **Tabella n.4** si elencano i singoli debiti per cui risponde solo l’istante GALLETTA FRANCESCO, con indicazione dell’importo, della natura della posizione debitoria, nonché del soggetto creditore, specifica degli



eventuali privilegi e/o prelazioni ed l'indicazione di causali e motivazioni delle obbligazioni stesse.

Tabella 4: elenco dei debiti Galletta Francesco

Nr.	Creditore	Natura privilegio	e/o Importo
(O)	Agenzia Entrate Riscossione	Tasse e tributi Chirog. / Privil.	€ 2.452,97
TOTALE COMPLESSIVO			€ 2.452,97

7.2 Dettaglio dei debiti

In merito al debito di cui al punto (O), della tabella n.3, trattasi di somme derivanti da cartelle emesse dall'Agenzia delle Entrate-Ufficio Riscossione, giusto estratto degli archivi dell'agente alla riscossione (all.18).

In ordine ai crediti vantabili da Agenzia delle Entrate riscossione, si chiede che L'Ill.mo sig. Giudice voglia disporre che il nominando Liquidatore provveda alla determinazione del grado di privilegio, tanto al fine di consentire corretta gradazione e valutazione in sede di formazione di masse passive.

8. CREDITI DEI RICORRENTI

8.1 Crediti della sig.ra Panunzi Flaviana

Si dà atto che risultano, in favore della Istante, le seguenti posizioni di credito:

Tabella A: elenco crediti

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO		
<i>Conto corrente/ reddito e/o pensione</i>		<i>Importo</i>
(a)	Pensione	€ 900,00
(b)	Libretto deposito Poste italiane CAB 73291	Saldo al 24.4.2019 € 13,11
(c)	c/c Intesa San Paolo	€00

8.2 Dettaglio Crediti

1) In merito alle somme indicate al punto (a) della **tabella A**, trattasi di pensione Inps percepita dalla sig.ra Panunzi per circa euro 900,00 mensili, come da dichiarazione redditi che si allega (all.19 e 19.1).

2) in merito alla somma indicata al punto (b) la stessa attiene a saldo finale inerente Libretto di Deposito acceso presso Poste Italiane Spa CAB 73291, come da estratti che si allegano (all.20). Si specifica che su detto libretto di deposito postale, sussiste delega rilasciata dalla sig.ra Panunzi Flaviana alla di lei figlia Galletta Nicoletta, finalizzata alla movimentazione del conto, ovverosia al prelevo di somme necessarie alle esigenze di vita e spese della sig.ra Panunzi.

3) in merito alla somma indicata al punto (c), in forza di report pervenuto al professionista nominato, risulterebbe un rapporto finanziario acceso presso la



Banca Intesa san Paolo S.p.a.. Per detta posizione la sig.ra Panunzi Flaviana dichiara che alcun rapporto alla stessa riconducibile risulta aperto presso detta Banca, o comunque già estinto. Per detta posizione, ci si è pertanto avvalsi del contributo del Professionista nominato al fine di avere dalla banca relativi chiarimenti, senza ottenere alcun riscontro da parte della Intesa San Paolo.

8.3 Crediti della sig.ra Galletta Nicoletta

Si dà atto che risultano, in favore dell'Istante, le seguenti posizioni di credito:

Tabella B: elenco crediti

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO		
Nr.	Conto corrente / reddito e/o pensione	Importo
(d)	c/c Banca di Credito Cooperativo di Roma-Cab 73290	€ estinto
(e)	Carta di credito MPS S.p.a.	€ estinta
(f)	c/c Ubi Banco di Brescia	€ 11,23
(g)	Reddito da lavoro dipendente anno 2018	€ 2.461,89 lordi

8.4 Dettaglio Crediti

1) In merito alla posizione di cui al punto (d) della **tabella B**, si evidenzia come, da report reso dall'Agenzia delle Entrate al professionista nominato, fosse risultato un conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, con Cab 73290 del 5.7.2010. Orbene è da specificare che detto conto corrente risulta ormai chiuso da anni, come da dichiarazione resa dalla stessa banca di inesistenza di rapporti con essa intrattenuti dall'istante (all.21);

2) In merito alla posizione di cui al punto (e) della **tabella B**, sempre in forza dei citati report dell'A.E. risulterebbe una carta di credito in favore della sig.ra Galletta Nicoletta, emessa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena. Per detta posizione, la sig.ra Galletta Nicoletta dichiara che la stessa risulta chiusa da anni e saldata ogni pendenza. Di tanto si è chiesto cortese riscontro alla Banca sia direttamente dall'istante sig. Galletta Nicoletta, nonché da parte del professionista nominato, senza che la Banca abbia fornito riscontro.

Va da se che, qualora detta posizione di debito dovesse risultare presente, essendo stata correttamente indicata in proposta, la Banca avrà diritto di specificare il proprio credito ai fini della formazione dello stato passivo conseguenziale alla presente proposta di liquidazione.

3) In merito alla posizione di cui al punto (f) della **tabella B**, trattasi del residuo a saldo inerente conto corrente acceso presso la Ubi Banco di Brescia, filiale di Tarquinia (0534), con saldo finale alla data di giugno 2017 pari ad euro 11,23, come da estratto conto che si allega (all.22).



4) in merito alla posizione reddituale di cui al punto (g) della **tabella B**, trattasi di somme percepite per attività lavorativa prestata dalla sig.ra Galletta Nicoletta, anno 2018, come da certificazione unica 2019 che si allega (all.23).

E' opportuno evidenziare che la sig.ra Galletta Nicoletta ha svolto, per l'anno 2017, attività lavorativa sempre a tempo determinato ed a chiamata, come da allegata certificazione unica 2018, (all.24), pertanto senza una costante di reddito idoneo a poter fare fronte alla propria posizione di debito, sia diretta che conseguente agli obblighi assunti a garanzia del padre.

8.5 Crediti del sig. Galletta Francesco

Tabella C: elenco crediti

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E REDDITO		
Nr.	Conto corrente/ reddito e/o pensione	Importo
(h)	Reddito da lavoro	€ 6.700,00 circa annuo
(i)	Carta di debito/credito Poste Italiane	€ 2.995,00
(l)	conto corrente acceso presso la Ubi Banco di Brescia, filiale di Tarquinia (0534),	€ 5.134,81

8.6 Dettaglio Crediti

1) In merito alle somme indicate al punto (h) della **tabella C**, si specifica che il sig. Galletta Francesco svolge oggi attività lavorativa autonoma di Personal Trainer specializzato. Il reddito da questo percepito, pertanto, varia a seconda delle maggiori o minori prestazioni richieste dai clienti, senza una costante, pertanto, di ricavato. Come da dichiarazione dei redditi e certificazione unica 2019 che si allega (all.25, 25.1, 25.2, 25.3), il reddito netto medio annuo si aggira intorno ai 6.700,00 euro.

2) In merito alle somme indicate al punto (i) della **tabella C**, trattasi di carta di PostPAy Poste Italiane, sul quale il sig. Galletta Tommaso accredita somme necessarie al pagamento delle tasse universitarie, essendosi iscritto, come su fatto rilevare, ad un corso di laurea di Scienze Motorie e dello Sport, al fine di migliorare le proprie conoscenze tecniche ed ottenere una stabile posizione lavorativa di insegnante, con saldo indicato e come da estratti che si allegano (all.26) e pari ad euro 2.995,00;

3) In merito alle somme indicate al punto (l) della **tabella C**, trattasi di conto corrente acceso presso la Ubi Banco di Brescia, filiale di Tarquinia (0534), con saldo finale alla data di giugno 2017 pari ad euro 5.134,81, come da estratto conto che si allega (all.27).



Si specifica, infine, che le dichiarazioni dei redditi anno 2020, per il periodo di imposta anno 2019, non sono state messe ancora a disposizione nei rispettivi cassetti fiscali degli odierni istanti.

9. ELENCO DEI BENI DEI DEBITORI

Si elencano i beni mobili ed immobili di cui gli istanti sono proprietari:

BENI	DIRITTO E VALORE
<p>Catasto Fabbricati Immobile sito in Tarquinia (VT) alla via dello Stadio, censito al NCEU di detto Comune al foglio 74, part. 424 sub. 1, cat. A73, classe 2, consistenza 7 vani, rendita € 704,96.</p>	<p>Proprietà $\frac{1}{4}$ Galletta Tommaso; proprietà $\frac{3}{8}$ Galletta Tommaso in regime di comunione dei beni con Panunzi Flaviana; proprietà $\frac{3}{8}$ Panunzi Flaviana in regime di comunione legale Galletta Tommaso</p>
<p>BENI MOBILI Autoveicolo Marca Smart targa CL616YP</p>	<p>proprietà Galletta Nicoletta</p>
<p>BENI MOBILI INVENTARIATI</p> <p>1) ALBUM PORTAFOTO Formato 13x18 quantità 15 pezzi Formato 10x15 quantità 12 pezzi Formato 13x19 quantità 10 pezzi Formato 15x20 quantità 10 pezzi.</p> <p>2) ALBUM BAMBINO Formato Grande quantità 15 pezzi Formato Piccolo quantità 15 pezzi</p> <p>3) Macchine fotografiche digitali Nikon quantità 3 pezzi;</p> <p>4) Cornici portafoto battesimo quantità 5 pezzi;</p> <p>5) Occhiali da vista e da sole economici, varie marche, quantità 30 pezzi;</p> <p>6) Cinture per macchine fotografiche, quantità 8 pezzi;</p> <p>7) Montature per occhiali da vista, varie marche, quantità 35 pezzi;</p> <p>8) Occhiali da sole varie marche, quantità 65 pezzi.</p>	<p>Come da inventario (già all.5)</p>

Come da visura immobiliare catastale che si allega (all. 28), l'immobile sito in Tarquinia, alla Via dello Stadio, come meglio catastalmente su identificato, risulta in comproprietà tra il sig. Tommaso Galletta (oggi degli eredi odierni istanti, in quota parte per successione) e della sig.ra Panunzi Flaviana, coniuge in regime di comunione legale.



Per meglio chiarire in ordine alla provenienza del bene e relativa titolarità, si evidenzia che l'immobile in esame era, originariamente, di proprietà del sig. Galletta Francesco, padre dei sig.ri Galletta Tommaso, Galletta Domenico, Galletta Maria e Galletta Antonia.

Al decesso del sig. Galletta Francesco, l'immobile è diventato di proprietà, per la quota di $\frac{1}{4}$ ciascuno, dei figli, giusta denuncia di successione n. 13, vol. 1232, registrata in Viterbo in data 2.3.2004.

Con atto di compravendita del 27 maggio 2004, a forma Notaio Dott. Giovanni Parasassi in Tarquinia, con Rep. n. 69951 e Racc. n. 16168, registrato in Viterbo in data 10.06.2004, Reg. Part. 4488 e Reg. Gen. n. 7504 (all.29), i sig.ri Galletta Domenico, Maria e Antonietta, vendevano la loro quota di proprietà dell'immobile ($\frac{3}{4}$) al sig. Galletta Tommaso, già proprietario di $\frac{1}{4}$, ed alla sig.ra Panunzi Flaviana, coniuge in regime di comunione legale.

Pertanto, salvo più corretto calcolo delle quote, a seguito del decesso del sig. Tommaso Galletta, l'immobile è oggi in quota parte di proprietà degli odierni istanti, nella misura indicativa di $\frac{14}{24}$ per la sig.ra Panunzi Flaviana e $\frac{5}{24}$ cadauno per i sig.ri Galletta Nicoletta e Francesco.

In ordine alla sig.ra Panunzi Flaviana è opportuno evidenziare quanto segue: In forza di ispezione ipotecaria Nazionale effettuata dal Gestore nominato dott.ssa Daniela Biagiotti, è risultato che la sig.ra Panunzi Flaviana, fosse proprietaria, in quota parte per successione, di ulteriori beni immobili.

Nello specifico si sono identificati i seguenti beni:

A) Immobile sito in Soriano del Cimino (VT), censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al fg. 45, part. 124, sub. 10, Cat. A/2;

B) Terreno sito in Soriano del Cimino (VT) censito al fg. 57, part. 145, consistenza 26 are e 90 cent., in Località Selva del Grosso;

C) immobile sito in Soriano del Cimino (VT), censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al fg. 57, part. 144, sub 2 e 3 graffiati, Cat. A/4 "abitazione di tipo popolare" in Località Selva del Grosso.

Orbene, attraverso attività di verifica della riscontrata situazione, per la quale la sig.ra Panunzi Flaviana specificava che, per quanto a sua conoscenza, da tempo detti immobili non erano in sua proprietà per quota parte, si è riscontrato e accertato che:

1) in ordine all'immobile di cui al punto A, lo stesso è stato oggetto di esecuzione immobiliare con R.g.e.i. n. 133/1991, introdotta presso il Tribunale di Viterbo dalla società Fiscamby Money S.p.a. contro il sig. Panunzi Nicola, padre della sig.ra Panunzi Flaviana.

Detto immobile è stato aggiudicato, in data 18.06.2003, in favore della sig.ra Panunzi Margherita, sorella della Flaviana, giusto decreto di trasferimento ritualmente trascritto, con nota di iscrizione Reg. Gen. n. 22514 e Reg. Part. n. 17484, presentazione n. 100 del 20.12.2003, come è dato evincersi da ispezione ipotecaria e documentazione inerente la procedura che si allega (all.30).

2) in ordine ai beni indicati al punto B e C, gli stessi sono stati oggetto di compravendita, giusto atto a rogito notaio Biancamaria Ciambella del 1.12.2003, ritualmente trascritto, come da contratto ed ispezione ipotecaria che si allegano



(all.31), in favore, quale soggetti acquirenti, dei sig.ri Fusco Patrizio e Gregori Monica, contro, quali soggetti venditori, i sig.ri Ciavattini Ilda, Panunzi Franco, Panunzi Flaviana, Panunzi Margherita, tutti parenti tra loro (madre la prima, figli gli altri).

Tanto ha permesso di evidenziare che nessun altro bene immobile risulta intestato all'istante Panunzi Flaviana, oltre quello che è oggetto della presente proposta di liquidazione.

I sig.ri Galletta Francesco e Galletta Nicoletta non sono proprietari di ulteriori beni immobili, come da visure che si allegano (all.32). Il sig. Galletta Francesco e la sig.ra Panunzi Flaviana non sono proprietari di beni mobili registrati, mentre la sig.ra Galletta Nicoletta risulta proprietaria di autoveicolo marca Smart, con targa n. CL616YP, risultato immatricolato nell'anno 2004, modello usato e di alcun valore commerciale, sul quale grava fermo amministrativo da parte di Equitalia, ora Agenzia Entrate Ufficio Riscossione, come riscontrabile dalle visure al PRA che si allegano (all.33);

10. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia che si allega (all.34), risulta che il sig. Galletta Francesco fa parte del nucleo familiare che lo stesso compone con la madre Panunzi Flaviana, con la quale risiede.

Le spese di sostentamento per tale nucleo familiare si aggirano intorno ad euro 17.004,98 annui, come da dichiarazione rilasciata dai sig.ri Panunzi Flaviana e Galletta Francesco che si allega (all.35).

La sig.ra Galletta Nicoletta, come da certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia che si allega (all.36), risulta far parte di proprio nucleo familiare composto dalla stessa e dal sig. De Carli Alessandro, con il quale intrattiene un rapporto di mera convivenza, con residenza in Tarquinia al Viale Della Repubblica n. 30. Per la sig.ra Galletta Nicoletta, avendo un reddito da lavoro altalenante e meramente occasionale, non risultano indicate spese dalla stessa direttamente sostenute, essendo le stesse poste interamente a carico del sig. De Carli Alessandro, il quale vi provvede con il proprio lavoro, mentre la stessa, quando percepisce redditi occasionali, mette detta somma a disposizione del nucleo familiare, per le spese necessarie ed urgenti, somma, come evidenziata, comunque esigua e non costante.

Le spese di sostentamento cui provvede, come evidenziato, il sig. De Carli Alessandro in via esclusiva, sono pari ad euro 9.608,60, come da dichiarazione che si allega (all.37).

11. ATTI DI DISPOSIZIONE

Ai sensi della Legge 3/12 i debitori dichiarano che negli ultimi 5 anni non hanno posto in essere atti di disposizione del patrimonio, come da visura ipotecaria in allegato (all. 38).

E' opportuno evidenziare al giudicante, per massima trasparenza, che a seguito dell'intervenuto decesso del dante causa, sig. Tommaso Galletta, gli odierni istanti, nell'anno 2017 e ante domanda di sovraindebitamento, hanno percepito



ciascuno la somma di circa euro 3.500,00, come erogata dalla AXA Assicurazione (all.39), per assicurazione vita contratta dal padre ed intestata a loro quali beneficiari.

Si evidenzia che le somme percepite non sono pignorabili, ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, in quanto le somme dovute dall'assicuratore al contraente o al beneficiario, non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

12. DISTINZIONE DELLE MASSE PASSIVE

Effettuata la precedente esposizione, al fine di dare contezza al Giudice in ordine al presente piano ed alla sua ammissibilità si riepiloga quanto segue:

12.1 Situazione debitoria complessiva sig.ra PANUNZI Flaviana

Alla luce di quanto su esposto, si evidenzia che le masse debitorie complessive sono così riassumibili:

Masse debitorie complessive Panunzi Flaviana

<i>Totali</i>	<i>Importo</i>
Debiti comuni in quota parte: tabella 1	€ 347.545,74
Debiti personali Panunzi: tabella 2	€ 2.097,65

12.2 Situazione debitoria complessiva sig.ra Galletta Nicoletta

Alla luce di quanto su esposto, si evidenzia che le masse debitorie complessive sono così riassumibili:

Masse debitorie complessive sig. Galletta Nicoletta

<i>Totali</i>	<i>Importo</i>
Debiti comuni in quota parte: tabella 1	€ 347.545,74
Debiti Galletta Nicoletta: tabella 3	€ 26.325,42

12.3 Situazione debitoria complessiva sig.ra Galletta Francesco

Alla luce di quanto su esposto, si evidenzia che le masse debitorie complessive sono così riassumibili:

Masse debitorie complessive sig. Galletta Francesco

<i>Totali</i>	<i>Importo</i>
Debiti comuni in quota parte: tabella 1	€ 347.545,74
Debiti personali Galletta Francesco: tabella 4	€ 2.452,97



13. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

Si procede ad illustrare le modalità proposte di risoluzione della crisi da sovraindebitamento dai ricorrenti, con la necessaria preliminare considerazione riferita ai debiti congiunti.

Tanto premesso, con il presente piano i ricorrenti intendono accedere alla procedura di liquidazione dei beni immobili e mobili di proprietà, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 3/12, da sottoporre all'esame del professionista nominato per la elaborazione della relazione particolareggiata come per legge, finalizzata alla verifica della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 lett. e., ai fini della successiva presentazione della domanda al Giudice competente per l'apertura della liquidazione.

13.1 Proposta di liquidazione

Effettuata la precedente esposizione, si procede ad illustrare le modalità proposte di risoluzione della crisi da sovraindebitamento dai ricorrenti. Al fine di dare contezza al Giudice in ordine al presente piano ed alla sua fattibilità si specifica quanto segue:

ELENCAZIONE RIEPILOGATIVA CREDITORI

Creditori	Ammontare debito	Natura
1) Agenzia Entrate- Riscossione - posizione Tommaso Galletta	€ 146.691,45 (110.075,49 carico iscritto a ruolo e 36.615,96 oneri e accessori)	Chirografario/priv.
2) Comune di Tarquinia Galletta Tommaso	€ 2.308,84	Priv.
3) Cerved Credit Management Spa in qualità di procuratrice della Purple SPV srl (cessionaria del credito della Banca dell'Etruria e del Lazio)	€ 123.237,05	Fondionario- ipoteca
4) Cerved Credit Management Spa in qualità di procuratrice della Purple SPV srl (cessionaria del credito della Banca dell'Etruria e del Lazio)	€ 43.213,00	Fondionario- ipoteca
5) Ubi Banco di Brescia	€ 31.704,05	Fondionario- ipoteca
6) Ubi Banco di Brescia	€ 391,35	Chirografario



7) A.E. riscossione Panunzi Flaviana	€ 1.869,65	Chirografario/priv.
8) Comune di Tarquinia	€ 228,00	Priv.
9) A.E. Riscossione Galletta Nicoletta	€ 19.507,38 (14.009,45 iscritto a ruolo e 5.497,93 per oneri e accessori)	Chirografario/priv
10) A.E. Riscossione Galletta Francesco	€ 2.452,97 (2.291,82 carico iscritto a ruolo e € 161,15 oneri e accessori)	Chirografario/priv
11) Ubi Banco Di B. - Galletta Nicoletta	€ 4.329,72	Chirografario
12) MBCredit Solution S.p.a.	€ 2.488,32	Chirografario
Totale	378.421,78	

Per un totale complessivo di debito pari ad euro **378.421,78**.

In ordine ai debiti derivanti dalle emesse cartelle dell' Agenzia delle Entrate-Riscossione, solo a titolo indicativo si evidenzia che sia per quelle inerenti il sig. Tommaso Galletta, debito ricadente a carico degli odierni istanti quali eredi, sia in ordine ai debiti propri, alcune di dette posizioni di credito dell'Ente risultano prescritte.

Tuttavia, avendo contezza che l' Ill.mo sig. Giudice non ha giurisdizione sul punto inerente la prescrizione dei crediti iscritti a ruolo, ci si limita a richiedere che detta situazione venga vagliata dal liquidatore in sede di determinazione dello stato passivo e successiva distribuzione dell'attivo.

Proposta di liquidazione

Tanto premesso con il presente piano i ricorrenti sig.ri Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco intendono chiedere la liquidazione dei beni immobili e mobili in loro proprietà, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 3/12, da sottoporre all'esame del professionista nominato per la elaborazione della relazione particolareggiata come per legge, finalizzata alla verifica della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 lett. e., ai fini della successiva presentazione della domanda al Giudice competente per l'apertura della liquidazione.

I ricorrenti mettono a disposizione dei creditori il proprio patrimonio così costituito:

A) BENI IMMOBILI:



Immobile sito in Tarquinia (VT) alla via dello Stadio, censito al NCEU di detto Comune al foglio 74, part. 424 sub. 1, cat. A/3, classe 2, consistenza 7 vani, rendita € 704,96, composto di quattro vani, oltre cucina, ingresso e due bagni. Inoltre è servito da due balconi, una cantina posta a piano terra, una riserva idrica condominiale sempre al piano terra e di un area condominiale. La zona dove si trova è centro urbano, ben dotata di tutti i servizi.

Il valore commerciale di detto immobile risulta identificato giusta perizia di parte a firma del Geom. Piero Belardinelli, con studio in Tarquinia alla via Umberto I n. 8 (all.37), il quale ha stimato il bene riconoscendogli un valore di euro 167.500,00 (centossessantasettemilaconquecento/00).

B) BENI MOBILI:

Gli istanti intendono mettere a disposizione i beni mobili, come risultati da inventario redatto dal Dott. Grosselli in sede di accettazione beneficiata di eredità, così meglio identificati:

1) ALBUM PORTAFOTO

Formato 13x18 quantità 15 pezzi

Formato 10x15 quantità 12 pezzi

Formato 13x19 quantità 10 pezzi

Formato 15x20 quantità 10 pezzi.

2) ALBUM BAMBINO

Formato Grande quantità 15 pezzi

Formato Piccolo quantità 15 pezzi

3) Macchine fotografiche digitali Nikon quantità 3 pezzi;

4) Cornici portafoto battesimo quantità 5 pezzi;

5) Occhiali da vista e da sole economici, varie marche, quantità 30 pezzi;

6) Cinture per macchine fotografiche, quantità 8 pezzi;

7) Montature per occhiali da vista, varie marche, quantità 35 pezzi;

8) Occhiali da sole varie marche, quantità 65 pezzi.

Si specifica che, in detti beni, non sono stati indicati i beni mobili presenti all'interno dell'abitazione, sia poiché in parte impignorabili, sia poiché di modestissimo valore.

3) BENI MOBILI REGISTRATI:

Come evidenziato in forza di Visura al PRA, la sig.ra Galletta Nicoletta è proprietaria di un autoveicolo marca Smart, con targa n. CL616YP, risultato immatricolato nell'anno 2004, modello usato e di alcun valore commerciale, sul quale grava fermo amministrativo da parte di Equitalia, ora Agenzia Entrate Ufficio Riscossione.

Qualora, malgrado il valore irrisorio del bene, si ritenesse necessaria la vendita dello stesso, la sig.ra Galletta Nicoletta lo mette a disposizione dei creditori.



All'esito della vendita, disposte le relative insinuazioni dei creditori e specificazione del loro credito, atte a determinare la massa passiva, si chiede che il liquidatore provveda alla relativa gradazione e pagamento dei creditori.

13.4 Utilizzo dei beni

I ricorrenti sig.ri Panunzi Flaviana e Galletta Francesco, chiedono che l'Ill.mo Sig. giudice, ai sensi dell'art. 14 - *quinquies*, comma 2, lettera e, voglia autorizzare gli stessi all'uso dell'immobile sino alla liquidazione, non avendo questi altra dimora, né potendo provvedere la pagamento di affitti, considerando che l'uso del bene garantirà la manutenzione ordinaria dello stesso a tutela dell'interesse dei creditori e del buon esito della liquidazione al miglior prezzo.

14. CONCLUSIONI

14.1 Compensi

Ai fini della liquidazione del compenso del professionista, si dà atto che lo stesso non è stato pattuito e che la relativa liquidazione, come concordato con il professionista nominato O.C.C., dott.ssa Daniela Biagiotti, sarà affidata a codesto onorevole Tribunale, e corrisposto, al netto degli acconti già percepiti, oltre oneri di legge, in pre-deduzione, all'esito dell'intervenuta vendita, come verrà riportato in sede di relazione particolareggiata.

Trattandosi di proposta di liquidazione, sin da ora si chiede che il Giudice voglia nominare Liquidatore, che si propone nella stessa persona del professionista nominato, Dott.ssa Daniela Biagiotti.

14.2 Esdebitazione

Sin da ora i ricorrenti chiedono di essere ammessi al beneficio della esdebitazione ex art. 14 della Legge 3/2012.

14.3 Apertura della procedura

Alla luce della su esposta proposta di liquidazione, si chiede che l'Ill.mo Sig. Giudice voglia dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio, ex art. 14 *quinquies* legge 3/12 e succ. mod. e, conseguentemente, nominare liquidatore, che si propone nella persona del Professionista già nominato, Dott.ssa Daniela Biagiotti, ed adottare tutti i provvedimenti conseguenti anche in ordine alla sospensione delle procedure esecutive in essere.

Si allegano i seguenti documenti:

- | | |
|---|---|
| 1. Decreto nomina gestore | 4. Accettazione eredità con beneficio di inventario del 22.2.2016; |
| 2. Visura Camera Commercio Viterbo Galletta Nicoletta; | 5. Inventario a firma Dott. Crispino Grosselli -Tribunale di Civitavecchia; |
| 3. Dichiarazione di successione Agenzia Entrate n. 241 - 1990 | |



6. 6.1 e 6.2 – Estratti CRIF
7. 7.1 e 7.2 – Estratti Banca di Italia;
8. 8.1, 8.2, 8.3 - Estratti Agenzia Entrate – Riscossione Tommaso Galletta;
9. Estratto di ruolo Comune di Tarquinia
10. Contratto di mutuo Banca Popolare Etruria e Lazio rep. 70342-Racc. 16301;
11. Contratto di mutuo Banca Popolare Etruria e Lazio rep. 75231-Racc. 18192;
12. Fideiussioni prestate dai sig.ri Galletta Francesco, Galletta Nicoletta e Panunzi Flaviana;
13. Estratto Ubi Banco di Brescia posizione debitoria residuale contratto di mutuo rep. 1353-racc. 927- fin. N. 00441009183 e conto corrente;
14. Estratti di ruolo Agenzia Entrate Riscossione Panunzi Flaviana;
15. Rendiconto banca Intesa San Paolo del 30.6.2018 di chiusura posizione debito e garanzia fideiussoria;
16. Estratti di ruolo Agenzia Entrate Riscossione Galletta Nicoletta;
17. Estratto Ubi Banco di Brescia prestito personale residuale Galletta Nicoletta;
18. Estratti ruolo Agenzia Entrate Riscossione Galletta Francesco;
19. Dichiarazione redditi Panunzi Flaviana 730/2018;
- 19.1 Dichiarazione redditi Panunzi Flaviana 730/2017;
20. Estratto conto libretto postale Panunzi Flaviana Cab. 73291 dal 2016 al 2019;
21. Dichiarazione BCC Roma inesistenza rapporti contrattuali Galletta Nicoletta;
22. Estratto c/c Ubi Banca di Brescia Galletta Nicoletta;
23. Certificazione unica Galletta Nicoletta 2019;
24. Certificazione Unica Galletta Nicoletta 2018;
25. Certificazione unica 2019 Galletta Francesco;
- 25.1 – Unico 2016 Galletta Francesco
- 25.2 – Unico 2017 Galletta Francesco
- 25.3 – Unico 2018 Galletta Francesco
26. Estratto conto carta credito postale Galletta Francesco;
27. Estratti c/c Ubi Banco di Brescia Galletta Francesco;
28. Visura catastale imm. Panunzi Flaviana;
29. Compravendita del 27.05.2004 a rogito Notaio Parasassi di Tarquinia;
30. Ispezione ipotecaria trascrizione decreto di trasferimento e documentazione esecuzione;
31. Atto di compravendita del 01.12.2003 e ispezione ipotecaria;
32. Visure catastali Galletta Nicoletta e Galletta Francesco;
33. Visura la PRA Galletta Nicoletta e visura Galletta Francesco;
34. certificato cumulativo residenza e stato famiglia Panunzi e Galletta F.;
35. spese sostentamento nucleo Panunzi e Galletta F.
36. certificato cumulativo residenza e stato famiglia Galletta Nicoletta;
37. Spese sostentamento nucleo familiare Galletta Nicoletta;
38. Visure ipotecarie Pannunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco;
39. Estratti pagamenti e dichiarazione unico Axa Assicurazione in favore dei beneficiari;



- | | |
|--|--|
| <p>40. Perizia di stima immobile;</p> <p>41. Casellario giudiziale e carichi pendenti penali Panunzi Flaviana;</p> <p>42. Casellario giudiziale e carichi pendenti penali Galletta Nicoletta;</p> <p>43. Casellario giudiziale e carichi pendenti penali Galletta Francesco;</p> <p>44. Estratti cancelleria civile Galletta Nicoletta, Galletta Francesco e Panunzi Flaviana;</p> <p>45. Certificato carichi pendenti esecuzioni immobiliari e mobiliari Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco;</p> | <p>46. Carichi pendenti lavoro Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco;</p> <p>47. 47.1 e 47.2 Carichi pendenti Agenzia delle Entrate Panunzi Flaviana, Galletta Nicoletta e Galletta Francesco.</p> <p>48. Visure Protesti;</p> <p>49. Missiva richiesta pagamento MBCredit Solution s.p.a. del 2.3.2020</p> <p>50. Documento identità e codice fiscale degli istanti</p> |
|--|--|

Con osservanza

Tarquinia li 07.03.2020

Avv. Norberto Ventolini

